



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Direzione Generale

Piazza delle Regioni - 85100 - Potenza - Tel. 0971/ 449911 Fax 0971/445103
e-mail: direzione-basilicata@istruzione.it sito: www.basilicata.istruzione.it

Prot. 5391

Potenza, 26.09.2013

***AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE SCUOLE ED ISTITUTI DI OGNI ORDINE E GRADO
DELLA BASILICATA***

***AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'I.C. BUSCIOLANO DI POTENZA
SCUOLA POLO REGIONE BASILICATA***

**OGGETTO: Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare.
Informazioni e precisazioni anno scolastico 2013-2014**

Il servizio d'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale, nati nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi, su tutto il territorio nazionale, riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola e permettono di garantire e tutelare sia il diritto alla salute che il diritto all'istruzione in ospedale o a casa, nonostante la malattia.

Il Progetto d'Istruzione Domiciliare necessita di un'adeguata pianificazione didattica anche per poter facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che ne debbano fruire. Le istituzioni scolastiche, anche se non presenti studenti che ne richiedano l'attivazione, dovranno inserire tale progettazione nel Piano dell'Offerta Formativa, accompagnata dalle specifiche delibere degli organi collegiali competenti. Data la speciale tipologia di utenza si ritiene fondamentale supportare l'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, con azioni che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone) allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il gruppo classe.

Come ogni anno, è utile, fare delle precisazioni in merito alle procedure operative ed organizzative per la realizzazione di interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di **almeno 30 giorni** (C.M. n. 149 del 10.10.2001 – C.M. n. 84 del 22.07.2002 – C.M. n.56 del 4.07.2003 – C.M. 4308/AO del 15.10.2004 – C.M. prot. 5286 del 26.09.2006 – C.M. prot. n. 108 del 5.12.2007 – C.M. n. 87 prot. 272 del 27.10.2008).

Per attivare un Progetto d'Istruzione Domiciliare occorre:

- la certificazione medica dell'ospedale o di uno specialista con prognosi di **almeno 30 giorni**;
- richiesta/consenso dei genitori dell'alunno;
- progetto con allegata scheda finanziaria relativa al solo costo delle ore previste per il personale docente, ore da svolgersi in orario extracurricolare, comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali. Sono escluse le spese di viaggio dei docenti, i materiali e le ore di coordinamento. Considerato il rapporto privilegiato uno a uno tra docente e alunno, il monte ore indicativamente non dovrà superare le **8 ore a settimana**. Tale limite è indicativo per i progetti d'istruzione domiciliare di breve durata ma in modo particolare dovrà riguardare i Progetti di media e lunga durata.
- dichiarazione relativa all'approvazione del C.d.D.

L'Ufficio scrivente invierà ad ogni scuola che avrà presentato il Progetto di I.D., una comunicazione scritta d'approvazione del Progetto stesso.

Ciascuna istituzione scolastica che attiva un Progetto di I.D. individuerà un Referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni previste dallo stesso.

Nel caso di Progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente una sezione di scuola ospedaliera, il Referente di Progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per concordare la prosecuzione delle attività già realizzate. Anche per la valutazione, occorrerà tenere conto della relazione dei docenti della scuola in ospedale e dei loro giudizi, secondo quanto precisato dal regolamento sulla valutazione (D.P.R. n. 122 del 22.06.2009).

Si ricorda che, purchè documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. n. 122 del 22.06.2009).

Gli alunni che possono usufruire di Progetti d'Istruzione Domiciliare per i quali si richiede un contributo, sono coloro che temporaneamente, a causa della malattia, si trovano nella condizione di non poter andare a scuola, che **non rientrino in situazioni di handicap permanente**, quindi non certificati con la Legge 104/92.

Per quest'ultimi è possibile attivare Progetti d'Istruzione Domiciliare ma senza oneri per l'Amministrazione, pertanto sarà l'insegnante di sostegno disponibile che segue l'alunno disabile, a svolgere il Progetto d'Istruzione Domiciliare per il tempo necessario.

Le patologie per le quali è possibile realizzare detti Progetti sono quelle: onco-ematologiche; croniche invalidanti in quanto possono comportare allontanamento periodico dalla scuola; malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti; procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione e tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio d'infezioni.

I Progetti presentati verranno esaminati da un'apposita Commissione per ammetterli al contributo. Questo sarà corrisposto solo a conclusione del Progetto e in seguito alla compilazione di apposite schede di monitoraggio che verranno successivamente (a fine anno scolastico) trasmesse da questo Ufficio per la rilevazione delle ore effettivamente effettuate e del costo consuntivo che potrebbe essere differente rispetto a quanto preventivato.

Il contributo al Progetto da parte dell'USR non può essere al momento definito in quanto è dipendente dalle risorse che vengono assegnate ogni anno all'USR dal M.I.U.R., dalle risorse residue e dal numero di richieste di Progetti d'Istruzione Domiciliare avanzate dalle scuole durante l'a.s. in corso, che naturalmente è variabile. Negli ultimi anni siamo riusciti ad erogare un contributo **almeno pari alla spesa per metà delle ore effettuate dai docenti**. Ogni Istituzioni Scolastica dovrà sempre prevedere un concorso finanziario al Progetto attraverso risorse proprie o di altri Enti.

Non potranno essere retribuite attività di non insegnamento, né potranno essere riconosciute indennità di missione o pagate eventuali attività di segreteria.

Ovviamente tali compensi, qualora ritenuto necessario, potranno essere liquidati dalle singole scuole attingendo a proprie risorse (es. fondo d'Istituto).

Si ricorda che dall'anno scolastico 2003-2004 è attivo il Progetto HSH@Network: attività d'insegnamento e di formazione on line <http://pso.istruzione.it/>.

Si invitano pertanto le SS.LL. a voler comunicare con tempestività alla Direzione Scolastica Regionale, all'attenzione della Dott.ssa Antonietta Moscato, il numero degli alunni che per l'anno in corso usufruiranno dell'istruzione domiciliare, inviando entro il **31 ottobre 2013**: il Progetto, la scheda finanziaria con i costi previsti e la relativa documentazione di cui sopra.

Naturalmente per i Progetti d'Istruzione Domiciliare che verranno attivati successivamente, durante il corso dell'anno, bisognerà celermente informare questo Ufficio, seguendo la stessa procedura.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Renato PAGLIARA

Riferimento:

Dott.ssa Antonietta Moscato
Referente Regionale Scuola In Ospedale e I.D.
USR Basilicata
Tel 0971 449926
Mail : antonietta.moscato@istruzione.it